

C11. LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2007 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE: la quota rivolta ai diplomati e laureati si mantiene elevata, sopra il 41%

Il "Progetto Excelsior" - giunto alla sua decima indagine - ha assunto particolare rilievo in riferimento alla previsione delle variazioni occupazionali a breve termine presso le imprese. Sono esclusi dal campo di osservazione i dipendenti della pubblica amministrazione, delle aziende pubbliche del settore sanitario, delle unità scolastiche e universitarie pubbliche e delle organizzazioni associative.

La distribuzione della domanda di lavoro prevista dalle imprese per il 2007, a seconda dei titoli di studio richiesti, risulta la seguente:

a. oltre il 41% della domanda prevista è rivolto a diplomati o laureati, praticamente lo stesso livello registrato nel 2006 (e in leggera crescita rispetto a due anni fa); fra questi, i diplomati scendono dal 35,1% (previsioni 2006) all'attuale livello del 34,2%, mentre i laureati salgono dal 6,2% all'attuale livello del 7,2%; in Italia la richiesta di diplomati è pari al 34,9% (era il 33,9% nel 2006) mentre la richiesta di laureati costituisce un insieme pari al 9% del totale (contro l'8,5% nel 2006);

b. continua ad essere di un certo rilievo la richiesta di lavoratori con qualifica professionale, anche se in netta diminuzione rispetto all'anno scorso: si tratta del 19,2% del totale (contro il 21,5% registrato nel 2006 ed il 23,5% nel 2005), mentre su scala nazionale questa quota è leggermente più bassa e raggiunge il livello del 17,5% (contro il 19,2% del 2006 ed il 20,1% registrato nel 2005);

c. per il restante 39,3% della forza lavoro in ingresso (38,6% in Italia), invece, risulta sufficiente, come titolo di studio, quello dell'obbligo, oppure non viene richiesto alcun titolo specifico; per quanto riguarda il Nord Est questa ultima classe registra una crescita di circa 1,5 punti percentuali rispetto al 2006, mentre a livello nazionale risulta praticamente stabile.

Se guardiamo alle tre regioni che compongono il Nord Est vediamo come **Veneto** e **Friuli Venezia Giulia** abbiano dei profili abbastanza simili e, tutto sommato, prossimi al dato nazionale, mentre il **Trentino Alto Adige** continua a distinguersi, come nelle precedenti edizioni di Excelsior, per le sue specificità. Nelle prime due citate regioni infatti troviamo un livello di laureati compreso fra il 7,2% ed il

7,5% del totale, nel Trentino Alto Adige invece il corrispondente livello è solamente al 4,7% (un anno fa nella stessa regione si registrava un livello di laureati ancor più basso, pari al 2,7%). Per quanto riguarda i diplomati, di nuovo Veneto e Friuli Venezia Giulia registrano andamenti simili, con percentuali comprese fra il 33,1 ed il 35,9%, mentre il Trentino Alto Adige tale livello si ferma al 29,2%. Per converso, il Trentino Alto Adige è il territorio dove raggiunge un livello relativamente elevato la percentuale di assunzioni per le quali non viene richiesto alcun titolo di studio (che rappresentano il 47,1% del totale), contro valori inferiori per Veneto e Friuli Venezia Giulia (rispettivamente 37,9% e 36,5,9%). Per quanto riguarda infine i lavoratori con istruzione professionale, è il Friuli Venezia Giulia invece a distinguersi dalle altre regioni: la percentuale prevista è infatti del 18,4% in Veneto, del 19% in Trentino Alto Adige e del 22,9% in Friuli Venezia Giulia.

Rispetto alle previsioni formulate nel 2006 si registra dunque, per l'intero Nord Est, una situazione di sostanziale stabilità, con un certo aumento della quota di laureati che però risulta compensato da una corrispondente diminuzione delle qualifiche di diploma superiore e con una (più netta) diminuzione della quota di lavoratori in possesso di qualifica professionale compensata da un corrispondente aumento della quota di lavoratori senza alcun titolo richiesto. Se si considera un orizzonte temporale più ampio invece appaiono evidenti i riflessi dei cambiamenti in corso, ai quali ha certamente contribuito anche la recente riforma dei cicli di studio universitari. La tendenza di fondo che sembra emergere vede una sempre maggior importanza dei livelli di istruzione elevati (diploma e laurea) e, in corrispondenza, diminuisce il peso delle livelli più elementari di

specializzazione (come le scuole professionali) che invece negli anni passati hanno caratterizzato in maniera abbastanza rilevante le regioni del Nord Est. Bisogna comunque ribadire che, nonostante questi progressi, l'articolazione della domanda di lavoro per titolo di studio richiesto che si registra da queste statistiche rappresenta una delle concause del *mismatch* occupazionale osservato nel Nord Est. Buona parte della domanda di lavoro non raccoglie adeguatamente l'investimento in istruzione realizzato dalle nuove generazioni; d'altro canto, tale investimento è spesso poco o mal finalizzato

all'utilizzabilità diretta in ambito produttivo dato che la natura del tessuto produttivo locale determina quote ancora assai significative di domanda di lavoro scarsamente qualificata, per la quale le capacità che si richiedono sono acquisibili quasi del tutto nel luogo di lavoro. Il sistema formativo dovrebbe, in questo conteso, preoccuparsi di sviluppare nelle classi giovanili un'elevata capacità di adattamento e di apprendimento, unitamente al possesso di un adeguato livello di istruzione da "spendere" nelle situazioni in cui il sistema produttivo lo richieda.

Fonte Unioncamere nazionale, Progetto Excelsior. Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, 2006; <http://excelsior.unioncamere.net>

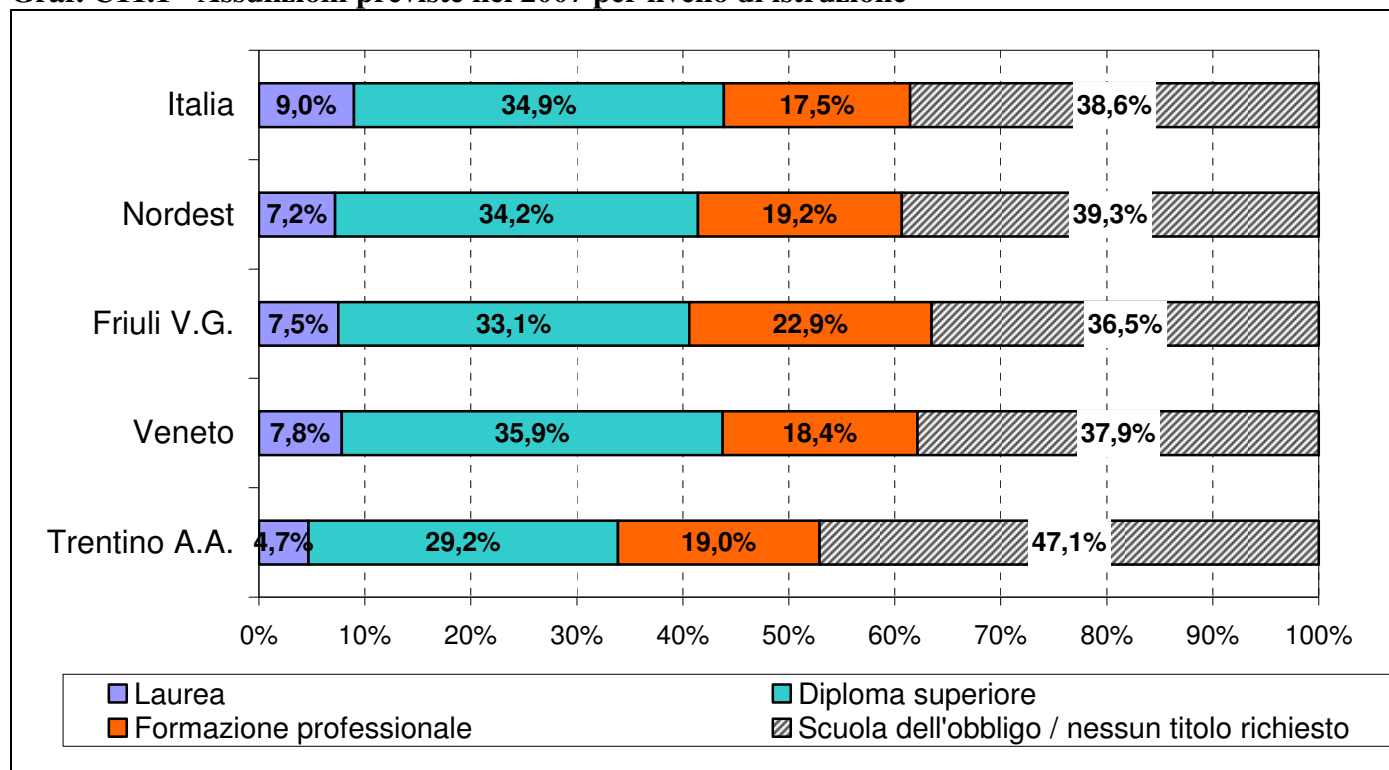
Universo considerato: imprese private iscritte al Registro camerale con almeno un dipendente, con esclusione delle unità operative della P.A., delle aziende pubbliche del settore sanitario, delle unità scolastiche e universitarie pubbliche, delle organizzazioni associative; inoltre sono state considerate anche le attività professionali (con almeno un dipendente) con obbligo di iscrizione presso albi tenuti da ordini o collegi professionali, anche se non tenute all'iscrizione presso il Registro delle imprese. Notizie sull'indagine: è stata effettuata tra i mesi di novembre 2006 e aprile 2007, rilevando gli occupati al 31.12.2006 e i movimenti previsti per il 2007. L'indagine fa riferimento ad un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo per le imprese con oltre 50 dipendenti. In totale il numero di unità intervistate supera le 100.000 unità. Per le imprese fino a 250 dipendenti l'indagine è stata condotta con intervista telefonica; per le imprese con oltre 250 dipendenti si è proceduto con intervista diretta all'intero universo.

Definizione di impresa: tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle unità provinciali d'impresa (si tratta di una variabile convenzionale, definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia).

Tav. C11 - Assunzioni previste nel 2007 per livello di istruzione e classi di età

	TRENTINO ALTO ADIGE		VENETO		FRIULI VENEZIA GIULIA		NORD EST		ITALIA		Quota NE/Italia	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
TITOLO DI STUDIO												
Laurea	1.080	4,7%	6.440	7,8%	1.520	7,5%	9.040	7,2%	75.330	9,0%	12,0%	
Diploma superiore	6.730	29,2%	29.590	35,9%	6.720	33,1%	43.040	34,2%	293.050	34,9%	14,7%	
Formazione professionale	4.390	19,0%	15.150	18,4%	4.640	22,9%	24.180	19,2%	147.300	17,5%	16,4%	
di cui: istruzione profess. (3 anni)	2.830	12,3%	9.610	11,7%	2.660	13,1%	15.100	12,0%	90.540	10,8%	16,7%	
qualifica profess.(2 anni)	1.560	6,8%	5.540	6,7%	1.980	9,8%	9.080	7,2%	56.760	6,8%	16,0%	
Scuola dell'obbligo	10.860	47,1%	31.190	37,9%	7.410	36,5%	49.460	39,3%	323.770	38,6%	15,3%	
CLASSE DI ETA'												
Sino a 29 anni	7.590	32,9%	30.990	37,6%	6.970	34,4%	45.550	36,2%	316.940	37,8%	14,4%	
30 anni e oltre	3.830	16,6%	19.730	24,0%	5.300	26,1%	28.860	23,0%	195.890	23,3%	14,7%	
Età non rilevante	11.640	50,5%	31.650	38,4%	8.030	39,6%	51.320	40,8%	326.620	38,9%	15,7%	
Totale	23.060	100,0%	82.370	100,0%	20.290	100,0%	125.720	100,0%	839.460	100,0%	15,0%	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2007

Graf. C11.1 - Assunzioni previste nel 2007 per livello di istruzione

Graf. C11.2 - Assunzioni previste nel Nord Est livello di istruzione. Confronto 2006 - 2007